Siracusa. Ex Provincia, i lavoratori distaccati in altri enti. "Meglio il dissesto…"

Nel bel mezzo di una crisi apparentemente senza via d'uscita, arriva una decisione a sorpresa per i dipendenti della ex Provincia Regionale di Siracusa. Il commissario straordinario Giovanni Arnone ha disposto il trasferimento di parte del personale in altri enti con i quali è stata siglata una convenzione.

Sono stati trasferiti in 80 e per altri 40 è pronti lo stesso provvedimento. "Irrazionale, intempestivo, in palese contrasto con la ratio del legislatore e, soprattutto, di nessun beneficio economico per lente", sbottano i sindacati con in testa la Cisl.

Il segretario Paolo Sanzaro spiega come i lavoratori "sono stati inviati in altri Enti pubblici come scuole, Prefettura, Procura della Repubblica, Arpa, Comuni, Questura e Consorzi vari.

Questa decisione non alleggerisce economicamente l'ente di via Roma che continua a pagare loro gli stipendi. Semmai si sta depauperando la pianta organica attuale".

I distacchi starebbero creando malcontento tra i lavoratori dei singoli enti che, con i nuovi arrivi, si vedranno ridotto il salario accessorio.

"A questo punto chiediamo l'immediato ritiro di questi provvedimenti e il richiamo all'ente di appartenenza di tutti i lavoratori distaccati", la posizione della Cisl.

"Il commissario Arnone deve avere il coraggio di dichiarare il dissesto dell'ente – aggiungono Sanzaro e Passanisi – e la politica, anche i nostri deputati, devono attivarsi per congelare il prelievo forzoso che continua a trasferire somme

allo Stato; somme che non vengono poi ridistribuite alle ex Province per via di questa scellerata legge di abolizione di questi enti”.
Unica parziale buona notizia il pagamento dello stipendio di gennaio. “Poca cosa”, tagliano corto i sindacati. Per evitare il dramma sociale servono ben altri provvedimenti.